

*(I lavori proseguono alle ore 14.12 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 927 presentata da Valle, inerente a "Posti in terapia intensiva dichiarazioni dalla Regione Piemonte"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 927.  
La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

**VALLE Daniele**

Grazie, Presidente.

Com'è noto, la nostra Regione si è trovata ad affrontare la pandemia con un parco di 299 posti letti disponibili in terapia intensiva. Nel corso della prima ondata, grazie a soluzioni di emergenza (se non vogliamo definirle di fortuna), questi posti sono stati raddoppiati, ma in maniera provvisoria, occupando camere operatorie e destinando spazi destinati ad altre funzionalità all'allestimento di posti in terapia intensiva, per soddisfare una domanda in quel momento molto importante.

La stessa attività di conversione e riconversione l'abbiamo conosciuta nel corso della seconda e terza ondata, anche se in questo caso, nel corso della scorsa estate, vi ricorderete che il Governo aveva finanziato la realizzazione del raddoppio dei posti in terapia intensiva disponibili - i cosiddetti "posti Arcuri" - che hanno visto l'inizio della loro realizzazione soltanto nell'estate del 2021 e non sappiamo ancora quanti di questi siano stati effettivamente realizzati e quanti no. A questi si aggiungono i cosiddetti "posti funzionali", che la Regione ha acquistato tramite un bando di SCR, che però sono attivabili secondo le necessità.

Poiché dal numero di posti di terapia intensiva attivi dipende l'inquadramento della situazione epidemiologica della nostra Regione, e con attivi vuol dire che siano già funzionali dal punto di vista pratico, ma anche dal punto di vista del personale attivato per la loro gestione, ci interesserebbe ricostruire la situazione dei posti letto in terapia intensiva della nostra regione, in particolare quanti e dove sono effettivamente dislocati quelli che abbiamo dichiarato attivi per il conteggio nazionale.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il collega Daniele Valle per l'illustrazione; la Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Matteo Marnati.

Prego, Assessore, ne ha la facoltà per cinque minuti.

**MARNATI Matteo, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

Ovviamente rispondo a nome dell'Assessore Icardi.

In merito all'interrogazione in oggetto, si comunica che i posti letto di terapia intensiva, potenzialmente riconducibili a posti letto COVID, in Regione Piemonte corrispondono al totale dei 327 posti letto disponibili in terapia intensiva strutturali, a cui si aggiungono 301 posti letto aggiuntivi, per un totale di 628 posti letto, che viene riportato nella rilevazione giornaliera totale del DIRMEI.

In tale ambito, sono attivati, ex decreto legge 34/2020, 66 posti letto di terapia intensiva e 87 posti letto di semi-intensiva; di questi ultimi, alcuni sono convertibili in terapia intensiva.

La riconduzione a posti letto COVID è gestita giornalmente dal DIRMEI in relazione al numero di pazienti COVID necessitanti di cure ad alta intensità.

Grazie, Presidente.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Matteo Marnati per la risposta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.17 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.54)*